

"La lupa"  
di Giovanni  
Verga  
al Planet  
con Caterina  
Costantini  
interprete  
e regista



# LA VIRAGO

Caterina Costantini

SCENACRITICA.it

RECENSIONI / ANNO V - domenica 6 dicembre 2015

Caterina Costantini è protagonista e regista de *La lupa* di Giovanni Verga in scena al Planet fino al 13 dicembre. Una edizione asciutta, essenziale che sfrutta al meglio lo spazio scenico per narrare le atmosfere torve e cupe della vicenda. Vita Rosati (Mara), Francesco Gargiulo (Nanni), Eugenio Di Folco (Malerba), Gianni Stroppa (Jann), Giulia Marcaccio (Filomena), Viviana Franco (Grazia), Alessandra Cedrone (Nedda), Barbara Dominoni (Lia), Fabio Svaluto Moreolo (Cardillo), riescono a evocare l'angustia del mondo rurale in tutte le sue forme: angustia di tempo, di spazio e di

luoghi perché tutta la comunità vive di relazioni invischianti; angustia finanziaria e carenza di viveri che stritolano la vita dei protagonisti e da cui non riescono a emanciparsi nemmeno dedicandosi interamente al lavoro massacrante dei campi; angustia psicologica e di cuore di un'intera comunità che vive di tradizioni spersonalizzanti e di giudizi meschini e gretti che condannano gli uomini e le donne per tutta la vita confinandoli all'omologazione di un modello codificato; angustia come affanno che stringe in una morsa delle esistenze che non trovano pace alle loro tribolazioni nemmeno durante il sonno; angustia co-

me angoscia dove la sessualità, anziché consentire una sana scarica delle tensioni, strozza gli slanci generando pene e ansie asfissianti. La Costantini interpreta una lupa intensa dalla vocalità profonda, cavernosa, straziante che imprigiona tutto e tutti in un mondo senza giustizia e privo di tutori dell'ordine, dove l'unica soluzione per rompere le catene è l'istigazione all'omicidio. Nessuna sublimazione ma solo morte liberatrice dagli affanni. È una virago che domina il palcoscenico come si conviene agli attori veri, divenuti merce rara. Le musiche e i costumi sono rispettivamente di Eugenio Tassitano e Renato Savi.

RIPRODUZIONE CONSENTITA



scenacritica  
e-mail: redazione@scenacritica.it // telefono: 360313707